

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00021735

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

N.

ff. Poligl. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale
(Vetrina 103)

INV. 55475

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos(?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II N°)

DATI DI SCAVO: Sequestro Luigi De Rosa - INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
acquisto il 28.8.1950

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla color nocciola scuro, micacea,
poco depurata, friabile; eseguito a stampo con matri-
ce stanca; ingubbiatura bianca; colori in rosa, nero,
MISURE: Alt. 14,7; largh. 6,3 rossoSTATO DI CONSERVAZIONE: Incrostazioni molto evidenti e diffu-
se, lesione alla base; ingubbiatura e coloritura in par-
te evanidi

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: +

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 72878 E

DESCRIZIONE: Stante, nudo, su piedistallo semicilindrico,
gravita sulla gamba destra, la sinistra flessa e lie-
vemente scostata verso l'esterno; sulle spalle porta
un himation tenuto dalla mano destra abbassata, mentre
il braccio sinistro, avvolto dal manto, è piegato a
reggere una cetra.Il volto è piccolo, ovale, dai lineamenti minimi, col
collo leggermente piegato verso destra.Sui capelli, rigonfi al centro ed ai lati del collo,
posa una stephane.Dipinti in rosa il corpo, in nero i capelli, le
corde della cetra e la base, in rosso lo spazio tra
le corde dello strumento musicale.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyakinthos:

da inv.n.52022 a inv.n.52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" 208479	" 208480
" 210001	" 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanna Pupino**

DATA: novembre 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Nell'Agl

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Nell'Inventario Generale al n. 52029 risulta che l'oggetto fu rinvenuto "a fior di terra"

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021735

ITA:

SOPR.ARCH.DELLA PUGLIA - TARANTO

63

INV. 55475

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il rilievo è simile ai numerosi esemplari rinvenuti nella stipe di Contrada Carmine che confermerebbe archeologicamente l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato da fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pagg. 158-165, tav. XI, con bibl. prec.)

Il rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARACHAI", II, 1982, pagg. 563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine sembra attribuibile con qualche certezza al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboea anche in un recente studio sui culti di Taranto greca in cui si evidenzia che la stipe n° 13 attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboea, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS", Galatina 1984, vol. 3-4, pagg. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5)